

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2025, n. 1053

PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 - Asse XI - Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica”.
Approvazione Schema di Convenzione Regione Puglia e Puglia Sviluppo ex DGR 931/2025 per la gestione dell’Avviso “STEP”. Scheda Attività PS0301 Variazione al Bilancio di previsione per l’e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 per € 8.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Speciale Attuazione POR - Sezione Programmazione Unitaria, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *“Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell’attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Organismo Intermedio, delle funzioni per la gestione e l’attuazione dell’Avviso “STEP” (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l’Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
2. di approvare, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo (allegato A) e relativi allegati (Allegati 1 e 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare l’Autorità di Gestione alla sottoscrizione della predetta Convenzione, previa adozione del provvedimento di impegno di spesa, autorizzando la stessa ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
4. di autorizzare, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto, la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 8.000.000,00, a

copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse, per il periodo 2025-2029;

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
8. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Asse XI Azione 11.1 “Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica”. Approvazione Schema di Convenzione Regione Puglia e Puglia Sviluppo ex DGR 931/2025 per la gestione dell’Avviso “STEP”. Scheda Attività PS301 Variazione al Bilancio di previsione per l’e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, c. 2 del D.lgs. n. 118/2011 per € 8.000.000,00

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consigli relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell’articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell’Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/2021);
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante “Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”;
- la Deliberazione n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, alla quale è stata affidata, ai sensi dell’art 72 del Reg. (UE) n. 1060/2022 la funzione contabile (art. 76);
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con Decisione di esecuzione della

- Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 da ultimo modificato con Decisione C(2025) 1848 del 20/03/2025;
 - la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027” approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, come modificata dalla DGR 1501/2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
 - la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 117 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le Sub-Azioni delle Azioni del PR FESR-FSE+ 2021-2027 con relativa individuazione delle Sezioni competenti;
 - la Deliberazione n. 1661 del 27/11/2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”, con cui è stato approvato l’Atto di organizzazione;
 - il DPGR n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
 - la Determinazione n. 150 del 29/05/2024 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell’art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP);
- la Comunicazione della Commissione europea C/2024/3209, del 13 maggio 2024, concernente “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP)”, nonché la Comunicazione della Commissione (C/2024/3516) che integra gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per quanto riguarda la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP);
- la DGR n. 812 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha approvato l’adesione alla Piattaforma STEP e ha fornito indirizzi per la riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi ricevuti, introducendo due nuovi Assi prioritari STEP;

- la Deliberazione n. 34 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nel corso della riunione del 6 dicembre 2024 a seguito dell'adesione della Regione Puglia alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Regolamento (UE) 2024/795;

Visti ulteriormente:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la legge regionale n. 43 del 31/12/2024 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Premesso che:

- nel corso degli ultimi due cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell'innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese;
- il PR Puglia 2021-2027 è un programma plurifondo articolato in 5 Obiettivi di Policy, nell'ambito del quale l'OP1 è orientato ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio, al fine di favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione volte ad aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca; sostenere innovazioni che contribuiscono a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare; sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale; promuovere nuovi

mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità); sostenere la creazione e il consolidamento di start up innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti;

- l'Azione 1.1 del PR Puglia FESR-FSE+ "Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili" ha come obiettivi: (i) il sostegno agli investimenti di R&S di PMI e grandi imprese finalizzato ad aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca; (ii) l'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative che sostengano l'innovazione industriale; (iii) il sostegno alla diffusione della ricerca e dell'innovazione quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
- l'Azione 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ "Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese" promuove una molteplicità di interventi finalizzati a qualificare gli attuali livelli di competenze imprenditoriali e manageriali in connessione con gli obiettivi e le aree di specializzazione della strategia regionale;

Premesso altresì che:

- il Regolamento (UE) 2024/795 entrato in vigore il 1° marzo 2024 istituisce la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) che istituiscono e disciplinano i fondi comunitari;
- Il suddetto regolamento mira a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche in tre settori fondamentali per le transizioni verde e digitale (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie) ed ha come soggetti beneficiari le piccole e medie imprese e le grandi Imprese, in forma singola o associata, in grado di realizzare investimenti strettamente coerenti con lo sviluppo di tecnologie di produzione;
- con la DGR n. 812 del 17/06/2024 la Giunta ha approvato l'adesione alla Piattaforma STEP e ha fornito indirizzi per la riprogrammazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi ricevuti, introducendo due nuovi Assi prioritari STEP, uno per ciascuno dei due nuovi obiettivi specifici previsti dal Reg. (UE) 2024/795 nell'ambito del FESR: Asse prioritario 12 "Piattaforma STEP: tecnologie critiche digitali e tecnologiche" e Asse prioritario 13 "Piattaforma STEP: Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" e due rispettive Azioni 12.1 e 13.1 entrambe denominate "Interventi per lo sviluppo e/o fabbricazione delle tecnologie critiche";

Considerato che:

- come rappresentato nell'art. 1 dello Statuto, Puglia Sviluppo S.p.A. ha per oggetto esclusivo le attività definite nel successivo art. 3 dello Statuto da svolgere unicamente in favore, per conto e su richiesta del socio unico Regione Puglia. In forza dell'art. 3 dello Statuto, in particolare, Puglia Sviluppo S.p.A. ha per oggetto, tra l'altro, "...lo svolgimento di attività tutte riconducibili alla gestione di servizi di interesse generale svolti per conto della Regione Puglia e in particolare: a. la realizzazione di attività di interesse generale in favore della

Regione Puglia; b. la promozione, nel territorio della Regione Puglia, della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti; [...]";

- sempre a mente dell'art. 3 dello Statuto, *"...Per il conseguimento del proprio oggetto sociale, la società potrà in particolare...assumere l'incarico, per conto della Regione Puglia, di dare attuazione alle iniziative che prevedano interventi per lo sviluppo delle imprese nel territorio regionale..."*;
- Puglia Sviluppo S.p.A. svolge, quindi, esclusivamente in favore del socio unico Regione Puglia, che esercita la direzione e il controllo della società, attività di interesse generale, concorrendo all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, alla promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, favorendo lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa e la progettualità dello sviluppo;
- nel ciclo di Programmazione 2014-2020, in continuità con la Programmazione 2007-2013, Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata dall'Autorità di Gestione dei Programmi regionali relativi ai sopra detti cicli di programmazione quale Organismo Intermedio per la gestione di una vasta gamma di aiuti alle imprese, occupandosi, in ragione della delega ricevuta, di valutare le proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi finanziati dai predetti Programmi, monitorare l'attuazione delle iniziative finanziate, effettuare i controlli amministrativo documentali sulle stesse, verificare la regolarità delle operazioni sulla base della normativa europea e nazionale vigente, implementare con i dati relativi alle operazioni finanziarie il sistema di monitoraggio in uso, etc.;
- in ulteriore continuità con quanto sopra riferito, nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021-2027 Puglia Sviluppo S.p.A., giusta D.G.R. n. 1494/2023, è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi *"TecnoNidi"* e *"N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa"* previa verifica circa l'implementazione di un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, rendono la medesima società in house soggetto idoneo a svolgere le funzioni delegate di Organismo intermedio, nonché l'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie stimate necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi;
- sempre nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021/2027, con successiva D.G.R. n. 1553/2023 Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi Cdp, PIA, PIA Turismo, Minipia e Minipia Turismo;
- Puglia Sviluppo S.p.A., quindi, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi per lo sviluppo delle imprese nel territorio regionale;
- nella gestione dei citati rapporti convenzionali Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:
 - a) adeguata solidità economica e finanziaria;
 - b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie;
 - c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
 - d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;

Dato atto che:

- la disposizione a fondamento della delega di funzioni e di poteri in capo a Puglia Sviluppo S.p.A. è rappresentata dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, a mente della quale *“1. Per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali, la Regione delega le funzioni di organismo intermedio e di soggetto attuatore alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A. Quest'ultima esercita le funzioni pubbliche delegate sotto la direzione, la vigilanza e il controllo regionali nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità. 2. La Giunta regionale individua le funzioni pubbliche da delegare, ne precisa gli ambiti, stabilisce criteri e principi direttivi e adotta, se del caso, istruzioni vincolanti nell'ambito di specifiche convenzioni e accordi di finanziamento. Per monitorare che le funzioni delegate siano svolte nell'interesse pubblico e secondo i principi di cui al comma 1, Puglia Sviluppo S.p.A. invia alla Giunta regionale resoconti periodici. 3. La Giunta regionale predispone un fondo di dotazione, definito sulla base di programmi triennali, ai soli fini della copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei suddetti principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse. 4. Agli oneri di cui al comma 3, la Giunta regionale provvede mediante gli stanziamenti a legislazione vigente a valere sui programmi dei fondi strutturali e di investimento europei, del Fondo disviluppo e coesione e dei programmi complementari.”.*
- in ragione di tale disposizione, quindi:
 - la Regione Puglia può delegare a Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di società *in house*, le funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo;
 - le funzioni delegate hanno natura pubblica e devono essere esercitate nel rispetto dei principi ivi previsti;
 - la Regione Puglia individua e precisa gli ambiti delle funzioni pubbliche da delegare stabilendo criteri e principi direttivi ed adottando, se del caso, istruzioni vincolanti;
 - la Regione Puglia predispone un fondo per la copertura delle spese di funzionamento della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità.

RILEVATO CHE:

- alla luce della natura degli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, è stato avviato l'iter propedeutico alla individuazione, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, di Puglia Sviluppo S.p.A - soggetto di comprovata capacità tecnica ed organizzativa avente pluriennale esperienza nella gestione e attuazione di aiuti - quale Organismo Intermedio per la gestione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) a valere sulle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, così da assicurare, anche nell'ottica della complementarietà con le medesime attività svolte sul PR FESR-FSE+ 2021-2027, modalità più efficaci e performanti per il raggiungimento dei risultati attesi;

- con richiesta del 24/06/2025, la Regione Puglia, Struttura Speciale Attuazione del POR, ha invitato Puglia Sviluppo S.p.A. a voler presentare una proposta contenente l'indicazione dei costi, delle attività, del cronoprogramma di realizzazione per lo svolgimento delle funzioni delegate nell'ambito dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa);
- con pec del 27/06/2025 Puglia Sviluppo S.p.A. ha riscontrato la richiesta della Regione Puglia;
- con DGR n. 931 del 07/07/2025 Puglia Sviluppo S.p.A, è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

VERIFICATO, come da documentazione agli atti, che Puglia Sviluppo S.p.A. ha implementato un modello organizzativo e di funzionamento che, in ragione di procedure definite e della qualificazione, dell'esperienza e del dimensionamento in termini di risorse umane, la rendono soggetto idoneo a svolgere, nell'ambito delle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, le funzioni delegate di Organismo Intermedio volte al conseguimento degli obiettivi strategici che con le sopra citate Azioni del PR Puglia 2021/2027 s'intendono perseguire per il sostegno allo sviluppo dell'attività delle PMI;

DATO ATTO CHE:

- le attività di verifica svolte hanno, altresì, riguardato l'adeguatezza e la congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni delegate relativamente dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa), con le specifiche declinazioni di attività di cui all'allegato schema di Convenzione da approvare con il presente atto;
- le attività di verifica svolte con riguardo all'adeguatezza e congruità delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni da delegarsi hanno evidenziato una adeguata analisi dei costi, la rendicontabilità delle categorie di spesa specificate e la coerenza delle stesse con le attività oggetto di delega;
- tali spese sono state stimate per il periodo 2025-2029 in complessivi € 8.000.000,00 (come da cronoprogramma acquisito e allegato alla relazione presentata dalla Società) e risultano essere coerenti con le attività di cui all'Asse XI Assistenza tecnica FESR a valere sull'Azione 11.1 "Interventi di accompagnamento e assistenza tecnica" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

RITENUTO, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, di dover disciplinare, attraverso specifica Convenzione, la delega di funzioni che si intende operare in favore di Puglia Sviluppo S.p.A.

Tutto ciò visto, premesso, considerato, dato atto e rilevato, occorre:

- prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Organismo Intermedio, delle

funzioni per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- approvare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo (allegato A) e relativi allegati (Allegati 1 e 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione della predetta Convenzione, previa adozione del provvedimento di impegno di spesa, autorizzando la stessa ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
- autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 8.000.000,00, a copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse, per il periodo 2025-2029;
- approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
- pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo

da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1

Tipo di entrata: ricorrente

Capitolo di entrata	Descrizione	Tipologia Titolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione competenza E.F. 2026	Variazione competenza E.F. 2027	Variazione competenza E.F. 2028 (*)	Variazione competenza E.F. 2029 (*)
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	2.105	2.01.05.01.000	+€ 1.847.676,48	+ € 749.781,76	+ € 749.781,76	+ € 901.180,00	+ € 901.180,00
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	2.101	2.01.01.01.000	+ € 715.877,76	+ € 290.501,12	+ € 290.501,12	+ € 349.160,00	+ € 349.160,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20/03/2025.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 11

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CO D UE	Variazione Competenza e cassa E.F. 2025	Variazione e compete nza E.F. 2026	Variazione compete nza E.F. 2027	Variazione e compete nza E.F. 2028 (*)	Variazione e compete nza E.F. 2029 (*)
2.06	U1171115	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA UE	1.12.1	U.1.04.03 .01	3	+ € 1.847.676,48	+ € 749.781,76	+ € 749.781,76	+ € 901.180,00	+ € 901.180,00
2.06	U1172115	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA STATO	1.12.1	U.1.04.03 .01	4	+ € 715.877,76	+ € 290.501,12	+ € 290.501,12	+ € 349.160,00	+ € 349.160,00
2.06	U1173115	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - AZIONE 11.1 - INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.04.03 .01	7	+ € 306.845,76	+ € 124.517,12	+ € 124.517,12	+ € 149.660,00	+ € 149.660,00
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01 .99	8	- € 306.845,76	- € 124.517,12	- € 124.517,12	- € 149.660,00	- € 149.660,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2027 si provvederà con appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 8.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire alla società Puglia Sviluppo S.p.A. di svolgere, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, le funzioni di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale *di:*

1. prendere atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Organismo Intermedio, delle funzioni per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
2. approvare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo (allegato A) e relativi allegati (Allegati 1 e 2), in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. autorizzare l'Autorità di Gestione alla sottoscrizione della predetta Convenzione, previa adozione del provvedimento di impegno di spesa, autorizzando la stessa ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
4. autorizzare, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 8.000.000,00, a copertura delle spese di funzionamento della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse, per il periodo 2025-2029;
5. approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
6. incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
8. trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento Sviluppo economico;
9. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Responsabile della Sub-Azione 11.1.2 del PR Puglia 2021-2027"
Nicoletta Simona Maggi



Nicoletta Simona
Maggi
21.07.2025 13:23:06
GMT+02:00

La responsabile EQ Pianificazione finanziaria del Programma
Monica Donata Caiaffa



Monica Donata
caiaffa
21.07.2025
13:23:45
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando



Pasquale Orlando
Orlando
21.07.2025
18:03:06
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando



Pasquale Orlando
Orlando
21.07.2025 18:03:06
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele EMILIANO



Michele
Emiliano
22.07.2025
12:41:11
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, com5 della I.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria
o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/07/2025 16:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Allegato A

Convenzione, ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, per l'individuazione di Puglia Sviluppo S.p.A. quale Organismo Intermedio per la gestione dell'Avviso pubblico "STEP" di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR FESR-FSE+ 2021-2027 (PS0301)

tra

Regione Puglia (in seguito anche solo Regione) con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. n. 80017210727, in persona del dott. Pasquale Orlando, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, giusta delega conferita con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____/2025

e

Puglia Sviluppo SpA (in seguito anche solo Società) con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, C.F./P. IVA 01751950732, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

(congiuntamente le Parti)

PREMESSO CHE:

- in data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la disposizione a fondamento della delega di funzioni e di poteri in capo a Puglia Sviluppo S.p.A. è rappresentata dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, a mente della quale “1. Per l'attuazione delle politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali, la Regione delega le funzioni di organismo intermedio e di soggetto attuatore alla società in house Puglia Sviluppo S.p.A. Quest'ultima esercita le funzioni pubbliche delegate sotto la direzione, la vigilanza e il controllo regionali nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- anche nell'attuale ciclo di Programmazione 2021-2027, la Regione intende effettuare investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, supportando, attraverso la concessione di aiuti agli

investimenti e all'innovazione, il sistema economico regionale;

RILEVATO CHE:

- Puglia Sviluppo, società per azioni soggetta alla direzione e al coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia, svolge attività di interesse generale, concorrendo all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale, alla promozione della nascita di nuove imprese e dello sviluppo delle imprese esistenti, favorendo lo sviluppo della domanda di innovazione e dei sistemi locali di impresa e la progettualità dello sviluppo;
- nel ciclo di Programmazione 2014-2020, in continuità con la Programmazione 2007-2013, Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata dall'Autorità di Gestione dei Programmi regionali relativi ai sopra detti cicli di programmazione quale Organismo Intermedio per la gestione di una vasta gamma di aiuti alle imprese, occupandosi, in ragione della delega ricevuta, di valutare le proposte progettuali presentate a valere sugli Avvisi finanziati dai predetti Programmi, monitorare l'attuazione delle iniziative finanziarie, effettuare i controlli amministrativo documentali sulle stesse, verificare la regolarità delle operazioni sulla base della normativa europea e nazionale vigente, implementare con i dati relativi alle operazioni finanziarie il sistema di monitoraggio in uso, etc.;
- in ulteriore continuità con quanto sopra riferito, nell'ambito del PR FESR-FSE+ 2021-2027 Puglia Sviluppo S.p.A., giuste D.G.R. nn. 1494/2023 e 1553/2023, è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 71, par. 3, del Reg. (UE) 1060/2021, per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi "TecnoNidi" e "N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa", "Cdp", "PIA", "PIA Turismo", "Minipia" e "Minipia Turismo";
- Puglia Sviluppo S.p.A., quindi, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative che prevedano interventi per lo sviluppo delle imprese nel territorio regionale;
- nella gestione dei citati rapporti convenzionali Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di: a) adeguata solidità economica e finanziaria; b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie; c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace; d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;

CONSIDERATO CHE:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa europea e nazionale necessari per la delega di funzioni in qualità di Organismo Intermedio;
- la Società ha adottato e periodicamente aggiornato il Modello di Organizzazione,

Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali;

- con DGR n. 931 del 07/07/2025 Puglia Sviluppo S.p.A. è stata individuata quale Organismo Intermedio ex art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, per la gestione e l'attuazione dell'Avviso "STEP" (Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa) di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

Vista la D.G.R. n. ____ del ____ con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro:

- preso atto dell'attività istruttoria svolta al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per lo svolgimento delle funzioni delegate, quale organismo intermedio per la gestione dell'Avviso pubblico "STEP" di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR FESR-FSE+ 2021-2027;
- approvato, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, lo schema della presente Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo e i relativi allegati, in uno al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- delegato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria alla sottoscrizione della predetta Convenzione, previa adozione del provvedimento di impegno di spesa, autorizzando lo stesso ad apportare alla Convenzione le eventuali necessarie modifiche di carattere non sostanziale;
- provveduto agli adempimenti contabili al fine di assicurare la copertura delle spese di funzionamento della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate ivi richiamate, senza alcuna pretesa di sinallagmaticità e nel rispetto dei principi di buon andamento della pubblica amministrazione nello svolgimento di funzioni di pubblico interesse, per il periodo 2025-2029.

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione con il presente Atto delega alla società Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, compiti e funzioni di Organismo Intermedio per la gestione dell'Avviso pubblico "STEP" di cui alle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR FESR-FSE+ 2021-2027.

2. La definizione puntuale delle funzioni delegate a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023 ed in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso pubblico sopra emarginato rientrante nelle Azioni 1.1, 12.1, 13.1, 1.13 del PR FESR-FSE+ 2021-2027, è riportata nella Scheda di intervento (PS0301) costituente l'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. Dette funzioni sono svolte nell'ambito del rapporto di delega inter-organica intercorrente tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A.
4. La Regione si riserva la facoltà di delegare a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 105 della Legge Regionale n. 37/2023, ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.

Articolo 3 – Comitato di coordinamento

1. Ai fini del coordinamento per la corretta attuazione della presente Convenzione, è istituito un Comitato di Coordinamento composto dall'Autorità di Gestione del PR 2021-2027 in qualità di Presidente, dall'Autorità di Audit del PR 2021-2027 e dal Presidente dell'OIV della Regione Puglia. In particolare, il Comitato di Coordinamento avrà il compito di valutare il corretto perseguitamento delle finalità pubbliche sottese alla presente Convenzione.
2. Il Comitato di Coordinamento, a tal fine, monitorerà il corretto impiego, ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, della dotazione che la Regione stessa trasferirà a Puglia Sviluppo S.p.A. a copertura delle spese di funzionamento di quest'ultima per l'esercizio dei compiti e delle funzioni delegati.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Coordinamento sono assicurate dalla Struttura Speciale Attuazione POR – Sezione Programmazione Unitaria.
4. Al Comitato di Coordinamento sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati: a) assicurare il coordinamento e la vigilanza delle attività operative; b) assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico – amministrative della Regione e Puglia Sviluppo S.p.A.; c) monitorare l'andamento dello svolgimento dei delle funzioni delegati definendo eventuali aggiustamenti *in itinere*, al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente anche con riferimento agli aspetti di natura finanziaria; d) effettuare il monitoraggio degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo; e) proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche presentate da Puglia Sviluppo S.p.A. sull'andamento delle attività svolte in regime di delega, modifiche alla presente Convenzione.

Articolo 4 – Modalità di esecuzione delle funzioni delegate

1. Per l'esecuzione delle funzioni delegate, Puglia Sviluppo S.p.A. si avrà del proprio personale nonché – in caso di assenza di specifici profili professionali, di carenza di personale ovvero di indisponibilità per carichi di lavoro del personale interno – di operatori economici e/o consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/08.
2. Puglia Sviluppo S.p.A. opera nel rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate per l'esecuzione delle funzioni delegate.
3. I requisiti di cui al comma 1 potranno essere indicati dal Comitato di Coordinamento in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'esecuzione delle funzioni delegate.
4. Puglia Sviluppo S.p.A. parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle funzioni delegate, relazionando sulle attività svolte in regime di delega, per consentire alla medesima Regione di valutare il corretto impiego dei fondi pubblici messi a disposizione a copertura delle spese di funzionamento di Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegati.
5. In ogni caso, Puglia Sviluppo S.p.A. presenterà alla Regione: a) entro il 31 ottobre di ogni anno, la relazione semestrale sulle funzioni svolte nel primo semestre; b) entro il 30 aprile dell'anno successivo, la relazione semestrale sulle funzioni svolte nel secondo semestre dell'anno precedente.

Articolo 5 – Durata, sospensione e revoca della delega

1. La presente Convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della stessa e fino a tutto il 31 dicembre 2029, termine del ciclo di Programmazione 2021-2027.
2. La Regione, su proposta del Comitato di Coordinamento, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle funzioni delegate in presenza di condizioni che non ne consentono il loro concreto svolgimento nonché la revoca della delega.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, i concetti, le idee, i procedimenti, i metodi e/o i dati tecnici di cui il personale utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A. verrà a conoscenza nello svolgimento delle funzioni delegate devono essere considerati riservati. In tal senso, Puglia Sviluppo S.p.A. adotta tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza delle informazioni e/o della

documentazione con modalità analoghe a quelle impiegate dalla Regione verso i propri dipendenti.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura delle spese di funzionamento di Puglia Sviluppo S.p.A. per l'esercizio delle funzioni delegate e senza alcuna pretesa di sinallagmaticità, per il periodo 2025-2029 la Regione stanzia una dotazione finanziaria fino alla concorrenza di € 8.000.000,00 da trasferirsi secondo le modalità previste dall'art. 8 della presente Convenzione.
2. La Regione si riserva la facoltà di incrementare il suddetto fondo di ulteriori risorse a copertura delle spese di funzionamento per i periodi successivi.

Articolo 8 – Modalità di trasferimento della dotazione

1. Il trasferimento a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte della Regione della dotazione di cui al precedente art. 7 avverrà mediante mandati di pagamento emessi entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.
2. Alla Società sarà riconosciuta:
 - a. un'anticipazione iniziale pari al 30% dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. dotazioni annuali a copertura delle spese di funzionamento trasferite semestralmente, al netto della riduzione nella medesima percentuale dell'anticipazione concessa, previa approvazione da parte della Regione delle relazioni semestrali di cui all'art. 4, co. 5 della presente Convenzione da prodursi entro il 31 ottobre ed il 30 aprile di ciascun anno, e calcolate secondo la metodologia prevista all'Allegato 2 alla presente Convenzione;
3. In caso di sospensione, in tutto o in parte, delle funzioni delegate o di revoca della delega, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della presente Convenzione, sarà trasferita a Puglia Sviluppo S.p.A. la dotazione per la copertura delle spese di funzionamento fino a quel momento maturate a motivo delle funzioni espletate e descritte nelle relazioni periodiche, nonché delle spese di funzionamento derivanti dagli impegni già assunti per l'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui alla presente Convenzione.

Articolo 9 – Modificazioni

1. Ogni modifica e/o integrazione della presente Convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le Parti.

Articolo 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle funzioni delegate oggetto della presente Convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Società, in via incondizionata ed irrevocabile, solleva la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente art. 2.
4. La Società opera nel rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei compiti di interesse generale alla stessa affidati.
5. Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle funzioni previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili al comportamento colposo della Società.
6. La Società assume gli obblighi relativi agli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Articolo 11 – Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della presente Convenzione e per qualsiasi controversia legata all'attuazione della stessa, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Articolo 12 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le pertinenti disposizioni normative.

Redatto in Bari, il _____ 2025

REGIONE PUGLIA

Dott. Pasquale Orlando

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.

Avv. Grazia D'Alonzo

Allegato 1

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)
SCHEDA DI INTERVENTO
 Codice PS0301 - STEP

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto nell'ambito dell'Avviso STEP
2	Tempi di attuazione	In linea con il PR 2021-2027
3	Costo complessivo e annuale programmato e copertura finanziaria	Esercizio 2025: € 672.000 Esercizio 2026: € 1.664.000 Esercizio 2027: € 1.664.000 Esercizio 2028: € 2.000.000 Esercizio 2029: € 2.000.000 Totale € 8.000.000
4	Obiettivi dell'attività	Favorire la corretta attuazione delle Azioni dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto delle complessive regole unionali.
5	Descrizione sintetica dell'attività	Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> – valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico; – raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; – attuare, d'intesa con l'apposita struttura presso l'AdG, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; – acquisire e monitorare i dati relativi

		<p>all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;</p> <ul style="list-style-type: none"> – operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; – eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; – verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali; – acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; – comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile di Azione e alla struttura competente presso l'AdG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Dipartimento e Sezioni interessate	Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Competitività
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle attività delegate nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di

		<p>Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.</p> <p>Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca.</p> <p>Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti.</p>
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito

Allegato 2**PREMESSA**

Premesso che:

- la Regione Puglia, con apposita dotazione finanziaria dispone la copertura dei costi che la società Puglia Sviluppo S.p.A. sostiene nell'esercizio dell'attività svolta;
- tale attività è svolta in via esclusiva, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, su delega e per conto della Regione Puglia, in attuazione dei regolamenti europei e delle leggi regionali e senza alcun vincolo di sinallagmaticità rispetto alle singole funzioni svolte dalla Società, che restano rivolte all'esclusivo perseguitamento di interessi pubblici indicati nella normativa di riferimento.

Il presente documento disciplina le modalità con cui la Società rendiconterà i costi sostenuti nell'ambito della delega di funzioni operata in suo favore in qualità di Organismo Intermedio al fine di consentire alla Regione Puglia di imputare correttamente la dotazione utilizzata dalla Società nel rispetto dei criteri di eleggibilità della spesa delle risorse dell'Unione Europea.

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 8 della Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

La Società darà evidenza dei costi sostenuti raggruppando gli stessi nelle seguenti categorie di spesa:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo diretto.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del costo del personale interno, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, integrate nella struttura operativa ed è comprensivo dei costi indiretti mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le specifiche azioni previste dalla Convenzione.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione, riferite alle categorie di costo sopra indicate.

A) STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato segue il criterio del valore della giornata/uomo contabilizzata sulla base di parametri riferiti ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella sottostante.

Livello	Profilo	Livello di inquadramento
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività dello strumento di ingegneria finanziaria mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo.	Dirigente QD3 QD4
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità.	QD2 QD1 3 [^] area 4 ^o livello 3 [^] area 3 ^o livello
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	3 [^] area 2 ^o livello 2 [^] area 2 ^o livello

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo SpA nonché dalle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato (es. somministrazione di lavoro).

Per i costi relativi al personale interno la Società produrrà un rendiconto analitico contenente:

- o elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;

- numero delle giornate di lavoro svolte;
- descrizione sintetica delle attività complessivamente svolte con riferimento a progetti e azioni;

Considerato che la struttura dei costi della società è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, in fase di prechiusura del bilancio di esercizio la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti secondo la metodologia di seguito riportata.

Il costo unitario giornata/uomo basato sui costi effettivamente sostenuti da Puglia Sviluppo S.p.A. è differenziato sulla base di costi afferenti a tre distinti livelli di professionalità del personale impegnato così come rappresentati nella tabella precedente. I livelli sono determinati in ragione del profilo professionale delle risorse e dei livelli di inquadramento previsti dal contratto di lavoro utilizzato da Puglia Sviluppo S.p.A.:

Il costo unitario giornata uomo è formato quindi da componenti di costo diretti ed indiretti.

I componenti diretti (CD) comprendono le seguenti voci:

- retribuzione annua lorda
- oneri previdenziali
- oneri assicurativi obbligatori e contrattuali

La sommatoria degli elementi diretti relativi alle Retribuzioni delle risorse per ciascun livello professionale ($\sum CDRLP$) genera il Costo Medio Annuo Diretto (CMADLP) per il livello professionale considerato.

$$CMADLP = \sum CDLP$$

Al fine di pervenire al Costo Unitario Diretto (CUD) il CMAD è rapportato al numero di giornate effettivamente rendicontate da ciascun livello professionale.

$$CUDLP = CMADLP / (n. gg. Rendicontate)LP$$

I componenti indiretti (CI) comprendono tutte le voci di costo non direttamente imputate alle commesse tra cui:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo;
- Servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Personale;
- Ammortamenti e svalutazioni;
- Accantonamenti;
- Oneri diversi di gestione;
- Altri proventi e oneri finanziari;
- Interessi ed altri oneri finanziari;
- Imposte sul reddito.

Al totale dei costi indiretti è apportata una rettifica di importo pari alle eventuali componenti positive di reddito al fine di pervenire alla pura copertura dei costi senza generare margini di utile.

La componente dei Costi Indiretti (CI) è attribuita in base al numero delle risorse (espresso in Unità Lavorative Annue ULA) rapportato al numero delle giornate lavorative generando così il Costo Unitario Indiretto per giornata uomo (CUI).

$$\mathbf{CUILP = CILP/nLP/216,14}$$

La somma algebrica del Costo Unitario Diretto (CUD) per ciascun livello professionale e del Costo Unitario Indiretto (CUI) consente di determinare il Costo Unitario Giornata Uomo (CGU) per ciascun livello professionale.

$$\mathbf{CGUPM = CUDPM + CUIPM}$$

$$\mathbf{CGUSP = CUDSP + CUISP}$$

$$\mathbf{CGUJP = CUDJP + CUIJP}$$

La metodologia sopra descritta consente di adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e la dotazione da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

B) ALTRE VOCI DI COSTO DIRETTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi della Convenzione;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti dalla Società per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo del 5% della voce complessiva "altri costi".

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal relativo Regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Di seguito si presentano la struttura e i contenuti di massima dei report di monitoraggio di cui all'art.8, comma 3, della Convenzione.

1. Cenni introduttivi
2. Gestione delle attività
 - Struttura organizzativa: risorse utilizzate e relative funzioni
 - Modalità di attuazione della Convenzione
 - Aspetti legali, modalità di affidamento degli incarichi e contrattualistica (lista degli affidamenti effettuati con riferimento alle singole azioni)
 - Sistema di controllo dei costi e delle attività
3. Attuazione delle attività
 - Stato di avanzamento della Convenzione: dettaglio delle attività realizzate; gg/p impiegate; costi; risultati
 - Analisi delle attività in rapporto al territorio
 - Rapporti istituzionali
 - Aspetti o fatti di rilevanza ai fini dell'attuazione della Convenzione
4. Proposte di modifica e/o aggiornamento della Convenzione e di riprogrammazione delle risorse assegnate.

La rendicontazione dei costi sostenuti è semestrale. Per il primo semestre dell'anno i rendiconti saranno predisposti sulla base dei parametri di rendicontazione dell'esercizio precedente. Il rendiconto del secondo semestre dell'anno riporterà i costi del semestre unitamente ai conguagli del primo semestre necessari ad assicurare la mera copertura dei costi effettivamente sostenuti nel corso dell'esercizio.

In sede di rendicontazione semestrale e annuale, i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività svolte in qualità di Organismo Intermedio da Puglia Sviluppo dovranno essere calcolati separatamente dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di gestione degli strumenti finanziari.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2025/00024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>					
Programma Titolo 3 2	Altri fondi Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		306.845,76 306.845,76		
MISSIONE 1	<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
Programma Titolo 12 1	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.870.400,00 2.870.400,00	0,00	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.870.400,00 2.870.400,00	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	1	<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.870.400,00 2.870.400,00	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.870.400,00 2.870.400,00	306.845,76 306.845,76	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.870.400,00 2.870.400,00	306.845,76 306.845,76	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	<i>Trasferimenti correnti</i>					
Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	1.847.676,48 1.847.676,48	0,00 0,00	
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	715.877,76 715.877,76	0,00 0,00	
TOTALE TITOLO II	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	715.877,76 715.877,76	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	715.877,76 715.877,76	0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	715.877,76 715.877,76	0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	24	22.07.2025

PR PUGLIA FESR FSE+ 2021-2027 - ASSE XI - AZIONE 11.1 #INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA #. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE REGIONE PUGLIA E PUGLIA SVILUPPO EX DGR 931/2025 PER LA GESTIONE DELL#AVVISO #STEP#. SCHEDA ATTIVITÀ PS0301 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#E.F. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 PER € 8.000.000,00

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
 Firmato il 22/07/2025 16:12
 Seriale Certificato: 2300950
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino
Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

